





MA I FATTI NON CORRISPONDONO ANCORA ALLE BELLE PAROLE!

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA SULL'UCCISIONE DI CODECA'

# L'on. Martino smentisce le menzogne della stampa sul discorso di Bulganin

### Il titolare di Palazzo Chigi riconosce che l'Unione sovietica rispetta lo spirito di Ginevra - Negativo atteggiamento dei circoli cattolici verso la distensione e la coesistenza

Quella di ieri è stata una delle giornate più nere per la maggior parte della stampa filo-governativa italiana. Il discorso di Bulganin al Soviet Supremo, il commento di Eisenhower e la replica di Bulganin sono stati il banco di prova della morale di gran parte dei giornali italiani e dell'avversione che nutrono determinati ambienti conservatori della classe politica dominante e del clero per lo spirito di Ginevra e il grande gioco diplomatico in atto per l'instaurazione di un'era di effettiva distensione.

Abbiamo ieri implacabilmente elogiato l'atteggiamento di realismo e di tale avversione. Ventiquattrore, dopo gli stessi giornali e gli stessi ambienti politici sono stati costretti a una perenne capria per dover confessare che Bulganin non aveva affatto respinto le proposte americane per il disarmo e il controllo aereo e umano, e che la rivista della "Ritirazione" di Bulganin, ma, nonostante l'abilità professionale, gli equilibristi di circolo della nostra oblietta stampa borghese ne sono usciti con le mani vuote. Eisenhower, prima, il nostro ministro degli Esteri, poi, e gli stessi corrispondenti da Washington hanno distrutto con assennata realtà tutto il castello di vergognose menzogne imbastite nelle redazioni all'unice scopo di denaturare lo spirito di Ginevra.

In una intervista esclusiva a Vittorio Corbo, on. Martino ha ieri fatto apparire sulla colonna della Stampa un interessante giudizio sulla nuova fase del dialogo Mosca-Washington. Secondo il titolare di Palazzo Chigi, il discorso di Bulganin deve essere considerato un sereno invito al realismo. S'è però, per la necessità delle sue parole, venuta a contraddire i principi, lo spirito, insomma la atmosfera conciliante che si è stabilita a Ginevra; ma non senza il pericolo di una ulteriore realistica, poiché è un discorso che ha ribadito punto per punto quelli precedenti del 18 e del 23 luglio, in apertura di nuova fase del dialogo diplomatico. Ma, nonostante l'abilità professionale, gli equilibristi di circolo della nostra oblietta stampa borghese ne sono usciti con le mani vuote. Eisenhower, prima, il nostro ministro degli Esteri, poi, e gli stessi corrispondenti da Washington hanno distrutto con assennata realtà tutto il castello di vergognose menzogne imbastite nelle redazioni all'unice scopo di denaturare lo spirito di Ginevra.

Il problema in esame, sono stati grandi e collegati. L'altro parte per il fatto che l'Unione sovietica non ha osservato a proposito dell'atteggiamento sovietico nei riguardi delle due Germanie, il Ministro degli Esteri, ritiene, infatti, che la graduazione del processo di integrazione delle due zone, preceduto da una più intensa circolazione di uomini e di idee fra Berlino e Mosca, non può essere il proposito prevalente di svolgere un'azione pubblica di penetrazione nella Germania occidentale, così da crearvi un terreno più favorevole al comunismo che il futuro, e cioè, elezioni. Secondo l'on. Martino, potrebbe produrre anche la eventualità inversa — egli, anzi, è certo di questo — ed aprirsi il viale che è quello che si è aperto in questi giorni.

L'intervista ritiene che anche se ancora da attendersi una partecipazione di altri paesi, l'Unione sovietica non ha osservato a proposito dell'atteggiamento sovietico nei riguardi delle due Germanie, il Ministro degli Esteri, ritiene, infatti, che la graduazione del processo di integrazione delle due zone, preceduto da una più intensa circolazione di uomini e di idee fra Berlino e Mosca, non può essere il proposito prevalente di svolgere un'azione pubblica di penetrazione nella Germania occidentale, così da crearvi un terreno più favorevole al comunismo che il futuro, e cioè, elezioni. Secondo l'on. Martino, potrebbe produrre anche la eventualità inversa — egli, anzi, è certo di questo — ed aprirsi il viale che è quello che si è aperto in questi giorni.

Questi due brani sono estratti dalla corrispondenza da Washington pubblicata ieri sulla settimana pagina del "Messaggero". Potrebbero sembrare due corollari esenti di autorità per la loro sciocchezza scritte il giorno innanzi dallo stesso giornale, ma ieri stesso, sulla prima pagina dello stesso giornale si poteva leggere il seguente testo: "L'on. Martino, ministro degli Esteri, ha fatto fare progressi concreti verso gli accordi, ma è anche vero che non ha distrutto nessuna delle speranze che abbiamo di raggiungere gli accordi. Per questo, sul piano delle nostre possibilità, non mancheremo di portare il miglior contributo".

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

La ragione dei giornali era, in realtà, un altro. Bulganin non si è mosso in un modo che ha fatto fare progressi concreti verso gli accordi, ma è anche vero che non ha distrutto nessuna delle speranze che abbiamo di raggiungere gli accordi. Per questo, sul piano delle nostre possibilità, non mancheremo di portare il miglior contributo.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

La ragione dei giornali era, in realtà, un altro. Bulganin non si è mosso in un modo che ha fatto fare progressi concreti verso gli accordi, ma è anche vero che non ha distrutto nessuna delle speranze che abbiamo di raggiungere gli accordi. Per questo, sul piano delle nostre possibilità, non mancheremo di portare il miglior contributo.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

La ragione dei giornali era, in realtà, un altro. Bulganin non si è mosso in un modo che ha fatto fare progressi concreti verso gli accordi, ma è anche vero che non ha distrutto nessuna delle speranze che abbiamo di raggiungere gli accordi. Per questo, sul piano delle nostre possibilità, non mancheremo di portare il miglior contributo.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

La ragione dei giornali era, in realtà, un altro. Bulganin non si è mosso in un modo che ha fatto fare progressi concreti verso gli accordi, ma è anche vero che non ha distrutto nessuna delle speranze che abbiamo di raggiungere gli accordi. Per questo, sul piano delle nostre possibilità, non mancheremo di portare il miglior contributo.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

La ragione dei giornali era, in realtà, un altro. Bulganin non si è mosso in un modo che ha fatto fare progressi concreti verso gli accordi, ma è anche vero che non ha distrutto nessuna delle speranze che abbiamo di raggiungere gli accordi. Per questo, sul piano delle nostre possibilità, non mancheremo di portare il miglior contributo.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

Ed è su quest'ultima frase, però, che il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a diffondersi un po' di più. Perché, se le parole sono oneste, egli si può dire — e noi lo siamo — che a questo momento non ce ne sono stati per migliorare la posizione italiana al cospetto di tutte le grandi potenze. Al momento attuale, la prima e la settimana pagina sono accendite da due redattori che si fanno i dispettici a tutto scapito, però, della serietà del giornale e della cassa del fratello Perrone.

te dal comp. Togliatti, fin dal 1948, quando incitava il Partito a « suscitare nella società italiana tutte le forze che sono capaci di unirsi », per « spingere le forze di sinistra in Stato di polizia e di reazione » e per avere un governo di pace e di riforme sociali. La crisi politica che ha travagliato e travaglia il Paese e i partiti governativi, che ha portato alla caduta del governo Scelba e la costituzione del governo Segni non ha risolto, tocca i problemi fondamentali che i partiti operanti hanno posto al centro delle loro lotte e dei loro programmi negli ultimi tempi. In questa situazione, nella condotta delle lotte rievocative si devono tenere nel massimo conto gli elementi politici nuovi e nell'azione di difesa della democrazia si deve far leva sulle rivendicazioni concrete delle masse, che sono alla base, del resto, della crisi politica.

La situazione politica italiana ed internazionale è in movimento. E' una situazione difficile, ma anche, ma aperta a nuovi sviluppi. E' perciò decisiva l'azione che saprà svolgere il Partito, assieme ai compagni socialisti, a tutti i lavoratori e a tutti i democratici, per l'apertura a sinistra, cioè per dare vigore e slancio alla lotta per la libertà, contro lo sfruttamento e l'oppressione padronale, per la pace e la distensione internazionale e per l'apertura a sinistra.

Tutti i compagni e tutte le organizzazioni del Partito sono impegnati a dare, nel prossimo mese della stampa comunista, il massimo slancio all'azione di propaganda, di agitazione, di mobilitazione e di lotta per realizzare le direttive del Comitato Centrale.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano

PRIMI LUSINGHIERI SUCCESSI DEL MESE DELLA STAMPA

## Cinque Sezioni hanno già superato gli obiettivi della sottoscrizione

Brindisi, con 349.000 lire, ha già raggiunto la somma raccolta alla fine di agosto del 1954 — Nuovi iscritti al P.C.I. in Sicilia

Il mese della stampa comunista si sta avviando rapidamente verso le grandi tappe del pieno successo. I primi lusinghieri successi della sottoscrizione, in particolare nel Sud, dove due Federazioni hanno già raggiunto una prima approssimativa quota di 349 mila lire, e Reggio Calabria con 200 mila. Vale la pena notare che la stessa somma era stata raggiunta, nel Brindisi, lo scorso anno, sotto il 30 agosto.

Già si annunciano i primi successi individuali, come quello del compagno Tommaso Bionante, di Salerno, che ha raccolto già oltre 90 mila lire, e quelle gare di emulazione che animano e movimentano tutto il quadro del mese: non sono trascorsi che pochi giorni dall'apertura ufficiale della sottoscrizione, compagnia di propaganda per la nostra stampa, che già si ha notizia di sezioni che hanno superato l'obiettivo. Ecco i nomi di queste sezioni: Capitanova, Penne e Barisciano, in provincia di Aquila; Assesina e Sarramanna, in provincia di Cagliari.

Altre notizie ci parlano di decine di nuovi lavoratori che sono stati ammessi al Partito con l'inizio della campagna per il mese: in Sicilia — dove sono state inaugurate due nuove sezioni, a Santa Flavia e Balestrate — si sono avuti i seguenti nuovi iscritti: 10 a Santa Flavia, 10 ad Altagracia, 25 a Terrasini, 41 a Cinisi, 50 a Carini e 10 a Capaci.

Per oggi si annunciano centinaia di manifestazioni nelle piazze, nelle sezioni, nei quartieri, da Perugia a Napoli, da Siena a Pescara, da Caserta a Macerata. Tra le più importanti segnaliamo quelle di:

RONCHI (Gorizia), resta provinciale. L'ave parlò il compagno Luciano Capelli, membro del C. C. del P. C. I.

POZZOLI, dove martedì il compagno on. Mario Altobelli ha parlato di fronte a una numerosa platea di circa 500 persone.

Il compagno on. Terracini ha presentato le sezioni interrogazioni al Senato:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri — Avendo preso visione del comunicato emesso il 1-8-1955 dal l'ufficio stampa del partito, della D. C. CRISTIANA, a nome del quale, in relazione a certa polemica insorta, a Firenze, tra il Sindaco e l'Intendente di Firenze, il segretario politico della D. C. on. Terracini ha presentato al Presidente del Consiglio on. Segni — l'opportunità di fare compiere certa indagine da certi organismi a certi scopi.

Il sottoscrittore chiede se non ritenga opportuno che in materia attenga la pubblica amministrazione, l'on. Fanfani, deputato al Parlamento, per rivolgersi al Governo si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-

colazioni, e che, in materia, si attenga alla normale procedura parlamentare, interrogazioni, interpellanze, mozioni, — invitando ogni altra che possa innescare equivoci e sospetti cir-











SESSANTAMILA OPERAI CONTRO L'EGOISMO DEI COSTRUTTORI

Perché i lavoratori edili manifesteranno martedì

Gli scioperanti affluiranno al centro - Le rivendicazioni della mensa e dell'indennità per il consumo degli attrezzi

Martedì 9, i lavoratori edili sciopereranno al centro di Roma. Senza dubbio i grandi costruttori, all'incirca, ricominceranno grandi società immobiliari, ma a dire i vari Castelli, Zocardi, Cidonio, Costanti, Lancia, il dottore De Michelis, presidente della Controlli edili, e il presidente della Società edilizia C.E.L., il principe Paolucci, segretario della Sogepa, il marchese Saccoccia, presidente della Società Costruttori d'Alagna, il segretario della Sogepa, il loro sforzo è in qualche spagna di un centro, centro di mondanità.

Questi cristiani, in un'occasione, si sono trovati in lotta con la mensa dello scopero e si sono conformati, con i loro amici di sempre e di riposo, delle proteste degli operai, mormorando qualche cosa di inopportuno. Certo, questo non accendeva. Certo, questo non accendeva. Certo, questo non accendeva.

Le modalità dello sciopero. Martedì, come annunciato, sessantamila lavoratori edili sciopereranno in sciopero, a partire dalle ore 12. Alle ore 13,30 gli scioperanti si riuniranno in piazza del Popolo, dove, nel piazzale all'ombra di via Aventina, avrà luogo l'assemblea, presieduta dal principe Paolucci, segretario della Sogepa, segretario del sindacato. Quella di martedì sarà la terza riunione più difficile, sensibili miglioramenti economici.

Le modalità dello sciopero

Martedì, come annunciato, sessantamila lavoratori edili sciopereranno in sciopero, a partire dalle ore 12. Alle ore 13,30 gli scioperanti si riuniranno in piazza del Popolo, dove, nel piazzale all'ombra di via Aventina, avrà luogo l'assemblea, presieduta dal principe Paolucci, segretario della Sogepa, segretario del sindacato. Quella di martedì sarà la terza riunione più difficile, sensibili miglioramenti economici.

Quattro assemblee degli edili comunisti

Lunedì alle ore 20 sono indette assemblee nelle seguenti sezioni del partito: «La lotta degli edili romani»; «L'operaio edile»; «L'operaio edile»; «L'operaio edile».

LA LOTTA CONTRO I RUMORI

Curare sempre l'efficienza del silenziatore dei motori

Un volantino diffuso dall'Ispektorato generale della motorizzazione civile

A cura del ministero dei Trasporti, l'Ispektorato generale della motorizzazione civile ha diffuso un volantino pro-pagandistico sulla osservanza delle norme sul silenziamento dei motori.

Ordinanze per il traffico. Con relative ordinanze nel sindaco: Ostiana e Ostia Lido, in senso unico di marcia, nel tratto di via Po, da viale della Libertà a viale della Repubblica.

Due coniugi inossiccati da carne avariata

Un coniugio Vincenzo Mariti e Maria, entrambi di 33 anni, sono stati ricoverati al Policlinico di Roma a causa di una intossicazione da carne avariata.

La Coppa Bartolucci ai compagni di Aurelio

Martedì alle ore 20 ha luogo una riunione di tutti i compagni di Aurelio, per discutere la Coppa Bartolucci.

Trasferiti gli uffici per i danni di guerra

La sede dell'Ufficio di Roma, per i danni di guerra, è stata trasferita in viale della Repubblica.

Il Comune risponde alla linea 328

Una richiesta di un privato cittadino è stata accolta dal Comune di Roma, riguardando la linea 328.

Un alloggio per una madre

La signora B. C. ha ottenuto un alloggio per sé e per il figlio, grazie all'intervento del Comune.

Luft

È deceduto il compagno Mario Merloni, della sezione Piacenza, a causa di un attacco di cuore.

ARENE

Alphie: Ore 8.30 con un'aula con D. Powell. Aurora: Panchina rossa con R. Biondi.

RADIO e TV

DOMENICA 7 AGOSTO 1955. Programma nazionale: Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

LE PRIME

Tamburi a Battiti. Un modesto film avventuroso ambientato a Tanti, la fine del secolo scorso.

CINEMA

Giovane Trastevere: Dismorata. Giochi d'anni preferiscono le blonde con M. Monroe. Laurence: Napoli piano e ride con L. Taylor.

CONCERTI

Paul Van Kempen alla Basilica di Massenzio. Questa sera alle ore 21,30 concerto di Paul Van Kempen.

TEATRI

Ultima di «Loreley» alle Terme di Caracalla. Oggi alle ore 21, ultima replica di «Loreley» di A. Catalani.

COLLE OPPRO

«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper. Oggi alle ore 21,30.

COMMIANTATI

Commiantati per il compagno Antonio Biondi, della sezione Piacenza.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La meteoza di Francesco De S. Biondi e R. Biondi.

ARENE

Alphie: Ore 8.30 con un'aula con D. Powell. Aurora: Panchina rossa con R. Biondi.

RADIO e TV

DOMENICA 7 AGOSTO 1955. Programma nazionale: Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

LA LIBERTAS-FILM

La il piacere di annunciare che quanto prima avremo inizio le proiezioni del film a colori

L'IMPERATORE DELLA CITTA' D'ORO

Un film eco-sovietico che si ricollega alla lotta per l'interdizione delle armi termonucleari e per la rifilizzazione pacifica dell'energia atomica

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI. Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNIA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

Una vecchia signora di 80 anni travolta e uccisa da una moto

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

Alle 9.30 di ieri mattina, in piazza Irnerio una vecchia signora di 80 anni, travolta da una motocicletta, è stata uccisa.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Il mortale incidente è accaduto alle 9.30 in piazza Irnerio - Si ferì nel tamponamento tra una circolare e una vettura del «23»

La signora, travolta da una motocicletta, è stata uccisa. L'incidente è avvenuto in piazza Irnerio, alle 9.30 di ieri mattina.

Benvenuto!

Conferenza dagli ortofitticoli sull'agitazione delle categorie

Ribadite le ragioni di lotta dei dettaglianti. Conferenza degli ortofitticoli, presieduta dal dott. G. Biondi.

Binascita

Il giornale Binascita, edito dal partito comunista, è stato ristabilito.

Disposizioni annonarie per rivenditori e cittadini

Il ministero dell'Industria ha emanato disposizioni per la vendita di alcuni prodotti.

Ami dell'Unità

Conferenza per i responsabili delle sezioni dell'«Unità».

Il ministero dell'Industria ha emanato disposizioni per la vendita di alcuni prodotti.

PICCOLA CROVACA

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il giorno. Oggi, domenica 7 agosto 1955. Ore 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla - Anomalia. Accertamenti ginecologici.

ERNA

Di ogni origine. Deficienze cost. Fimotità - Scintilla -







SILENZIO della Italcementi

Abbiamo dato notizia martedì scorso 2 agosto dell'inchiesta apparsa nell'ultimo numero di «Vie Nuove»...

Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di truffare industrialmente...

Il settimanale «Vie Nuove» ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato...

Né ci sembra che il CIP possa ignorare la questione dell'inchiesta di «Vie Nuove»...

Può il CIP consentire che gli italiani paghino al prezzo del «Femmina»...

L'ca. Gronchi a Verona

VERONA, 6. — Il Presidente della Repubblica è in visita ufficiale nella città...

LE DECISIONI DEL CONVEGNO DI BOLOGNA

Manifestazione generale di protesta fissata per il 25 dai panettieri

I lavoratori dell'arte bianca decisi a ottenere un nuovo contratto e a difendere le loro conquiste democratiche

BOLOGNA, 6. — Si è svolto martedì a Bologna il convegno del C. L. del C. dei panettieri...

SUBDOLA MANOVRA DEL MONOPOLIO

Pressioni della Montecatini sui familiari dei caduti di Ribolla

La società vorrebbe indurre i parenti delle vittime a non costituirsi parte civile — Mercoledì incroceranno le braccia semila minatori del Grossetano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GROSSETO, 6. — La segreteria della Camera del Lavoro di Grosseto ha denunciato alla pubblica opinione...

NONOSTANTE I RICATTI E LE INTIMIDAZIONI

Più voti per la CGIL negli ultimi tre mesi

I risultati non possono essere cambiati dai falsi della stampa padronale

Le agenzie di stampa e i giornali padronali seguitano a manipolare i dati delle elezioni...

Non è vero che, giungendo a questa situazione, la CISL ha migliorato in talune aziende le sue posizioni...

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A TERNI

Hanno sfilato per le vie i lavoratori del Recentino

La polizia ha operato il fermo di alcuni lavoratori - Verrà proclamato lo sciopero a tempo indeterminato se i licenziamenti non saranno revocati

TERNI, 6. — Proseguendo nella loro agitazione i lavoratori dei cantieri di costruzione...

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge...

LE CONCLUSIONI DEI LAVORI DEL COMITATO CENTRALE A GROTTAFERRATA

Le rivendicazioni per una lotta unitaria fissate in cinque punti dalla Federbraccianti

Il governo Segni ha deluso le speranze dei lavoratori della terra - Convocato il IV Congresso per dicembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comitato centrale della Federbraccianti, riunitosi a Grottaferrata (Roma) il 31 agosto...

LA VERTENZA TRA MEDICI E FEDERMUTUE

Proposte dell'Alleanza contadina per l'assistenza ai coltivatori

Chiesta al governo la sospensione del pagamento dei contributi - Per ripristinare la legalità siano svolte nuove elezioni

La segreteria dell'Alleanza nazionale dei contadini, della Associazione nazionale coltivatori diretti...

Le associazioni hanno inoltre concesso ai coltivatori un trattamento di favore...

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A TERNI

Hanno sfilato per le vie i lavoratori del Recentino

La polizia ha operato il fermo di alcuni lavoratori - Verrà proclamato lo sciopero a tempo indeterminato se i licenziamenti non saranno revocati

TERNI, 6. — Proseguendo nella loro agitazione i lavoratori dei cantieri di costruzione...

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo Segni ha deluso le speranze dei lavoratori della terra - Convocato il IV Congresso per dicembre

LA VERTENZA TRA MEDICI E FEDERMUTUE

Proposte dell'Alleanza contadina per l'assistenza ai coltivatori

Chiesta al governo la sospensione del pagamento dei contributi - Per ripristinare la legalità siano svolte nuove elezioni

La segreteria dell'Alleanza nazionale dei contadini, della Associazione nazionale coltivatori diretti...

Le associazioni hanno inoltre concesso ai coltivatori un trattamento di favore...

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A TERNI

Hanno sfilato per le vie i lavoratori del Recentino

La polizia ha operato il fermo di alcuni lavoratori - Verrà proclamato lo sciopero a tempo indeterminato se i licenziamenti non saranno revocati

TERNI, 6. — Proseguendo nella loro agitazione i lavoratori dei cantieri di costruzione...

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo Segni ha deluso le speranze dei lavoratori della terra - Convocato il IV Congresso per dicembre

LA VERTENZA TRA MEDICI E FEDERMUTUE

Proposte dell'Alleanza contadina per l'assistenza ai coltivatori

Chiesta al governo la sospensione del pagamento dei contributi - Per ripristinare la legalità siano svolte nuove elezioni

La segreteria dell'Alleanza nazionale dei contadini, della Associazione nazionale coltivatori diretti...

Le associazioni hanno inoltre concesso ai coltivatori un trattamento di favore...

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A TERNI

Hanno sfilato per le vie i lavoratori del Recentino

La polizia ha operato il fermo di alcuni lavoratori - Verrà proclamato lo sciopero a tempo indeterminato se i licenziamenti non saranno revocati

TERNI, 6. — Proseguendo nella loro agitazione i lavoratori dei cantieri di costruzione...

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge...



Lorenz CAHINA COL PROGRESSO Progresso tecnico - Progresso estetico Convenienza di prezzo

AVVUCCI ECONOMICI COMMERCIALI A. ARIGHIANI...

Cartoon strip with dialogue about insects and a bottle of 'Pasta'.



ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

MESSAGGIO D'AMICIZIA FRA DUE CITTA' VITTIME DELLA GUERRA

Il decennale del martirio di Hiroscima celebrato dai giovani convenuti a Varsavia

L'appassionato discorso di Matu Ogasi, un sopravvissuto - Un impegno solenne alla lotta per l'interdizione dell'atomica - Rappresentanti di 18 paesi ospiti della delegazione italiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 6. - I rappresentanti della gioventù di tutto il mondo, riuniti a Varsavia per il Festival, hanno ricordato oggi, nel pomeriggio, il decimo anniversario dello scoppio della prima bomba atomica su Hiroscima. Migliaia di giovani, interrotti i giochi e le sponserate ballate, sono affluiti con le bandiere dei rispettivi paesi, nella piazza della città vecchia, gremita di vasa-

Quando un coro ha intonato il canto « Mai più Hiroscima » un fremito ha percorso tutta la piazza. I giovani si sono presi per mano e, in quel gesto antico, tra le note solenni del canto della morte e della vita, hanno rinnovato la grande promessa che racchiude le speranze dell'umanità: « Mai più Hiroscima, perché trionfi la vita e la pace ».

Questa mattina, prima di recarsi alla manifestazione celebrativa per l'anniversario di Hiroscima, le ragazze italiane erano state le simpatizzanti animatrici di un incontro con fanciulle convenute nella sede della nostra delegazione. Tra le quali l'India, la Germania, l'Inghilterra, la Svizzera, Cuba, la Spagna, la Romania, la Francia, Ceylon. Le nostre ragazze, che si sono dimostrate ottime e gentili padrone di casa, hanno offerto bibite e dolci ed hanno presentato una bellissima collezione di modelli per mat-

folto pubblico maschile richiamato dall'insolito spettacolo. Terminata la sfilata dei modelli, sulla pedana sono salite bellissime fanciulle indiane e dell'isola di Ceylon avvolte in delicati vestiti di seta variopinti.

Volo di bianche colombe dalla città della strage

Aperta la conferenza mondiale contro l'impiego delle armi atomiche e termonucleari

HIROSCIMA, 6. - Alle otto e un quarto, stamattina, il fischio delle sirene, accompagnato dal suono a stormo delle campane, si è levato su Hiroscima, a ricordare il tragico anniversario della strage atomica che condusse a orribile morte centomila abitanti della città. Tutti si sono fermati in silenzio, a capo scoperto, nelle case e nelle case, la vita in terra della città si è arrestata per un lungo minuto.

una organizzazione pacifista degli Stati Uniti, la « Lega dei resistenti alla guerra ». Un corteo di newyorkesi ha sfilato oggi, su invito di questa organizzazione, per le vie della città metropolitana, recando cartelli in cui si condannava la strage atomica di dieci anni or sono; fino alla sede del consolato generale giapponese. Uno dei dirigenti della Lega, Tuste, è una redattrice del giornale Catholic Worker hanno consegnato al console il messaggio nel quale è detto: « In questo decimo anniversario del bombardamento atomico di Hiroscima gli scriventi vogliono ricordare agli abitanti di quella città che esistono degli americani i quali non hanno mai perdonato quell'azione atroce e che, al suo pensiero, sono tuttora pieni di vergogna ».

Delegazione commerciale giapponese nell'URSS

PECHINO, 6. - Radio Tokio informa che la Associazione Giapponese per lo sviluppo del commercio internazionale e la Associazione per il commercio sovietico-giapponese hanno deciso, aderendo all'invito della Camera di Commercio della URSS, di inviare nel prossimo settembre una delegazione commerciale nell'Unione Sovietica.

Manifestazioni a Calcutta per la liberazione di Goa

CALCUTTA, 6. - Circa cinquanta persone sono state ieri sera in acciata reclamando una azione diretta del governo indiano per liberare i territori indo-portoghesi di Goa, Damão e Diu. La folla ha manifestato dinanzi alla residenza del console portoghese.

Nota collaudatore inglese costretto ad un atterraggio di fortuna

LONDRA, 6. - Il nota collaudatore aeronautico inglese Neville Duke è stato costretto oggi ad un atterraggio forzato in un campo di erba a Portland, in Inghilterra, dopo aver assorbito la moglie, Irene Grace, e la loro figlia Corinne, di 13 mesi, entrambi essere spediti in altre città.

Tornano in Ungheria



Otto profughi ungheresi che risiedevano in Italia hanno lasciato il campo profughi per far ritorno in patria beneficiando del decreto di amnistia promulgato in occasione del decimo anniversario della liberazione dell'Ungheria.

ORRIBILE DELITTO NEI SOBBORGHETTI DI LONDRA

Il figlio dell'ex capo della squadra omicidi uccide a martellate la moglie e la figlia

La confessione del criminale di fronte al funzionario di Scotland Yard che era succeduto da due settimane a suo padre - La ricostruzione dell'effero assassinio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 6. - Un orribile delitto, che non mancherà di impressionare fortemente l'opinione pubblica inglese sia per i protagonisti che per la brutalità con la quale è stato commesso, è stato scoperto ieri sera dalla polizia in un sobborgo di Londra.

Il dramma è stato scoperto ieri sera. Alcune grida femminili avevano posto in allarme il vicinato di una strada di Orpington (Kent) dove gli Chapman risiedono e qualcuno aveva subito la polizia. Gli agenti accorsi dovettero sfondare la porta del grazioso cottage abitato dal figlio e dalla nuora di colui che, ancora recentemente, era considerato uno degli « assi » di Scotland Yard.

Radiotelescopi nell'URSS per captare le radiazioni del sole e della luna

Cavie inviate nella stratosfera in pallone sono tornate sulla superficie terrestre

COPENAGHEN, 6. - Radio Mosca ha reso noto oggi che scienziati sovietici hanno impiantato alcuni radiotelescopi presso osservatori di Pulkovo e che i primi radiosegnali sono stati già ricevuti in provenienza dalla luna e dal sole.

L'osservatorio centrale di Pulkovo è stato equipaggiato con i primi esemplari di radiotelescopi - ha detto l'emittente sovietica. Si tratta di apparecchi muniti di un riflettore del diametro di quattro metri, il quale concentra le radiazioni provenienti dalla luna, dal sole ecc. su antenne e le trasmette, in tal modo, al ricevitore. Dalla luna e dal sole sono già stati ricevuti i primi radio-segnali. Queste osservazioni consentono di ottenere nuovi dati sui corpi celesti e sui processi fisici che si verificano su di essi. Va tenuto conto, a tale proposito, anche del fatto che le osservazioni possono venire com-

pletate di giorno o di notte, con qualsiasi tempo. « In particolare, le ricerche sulle radiazioni solari contribuiscono a risolvere alcuni problemi i quali influenzano la atmosfera terrestre e permettono di prevedere eventi come le tempeste magnetiche e le interruzioni nelle ricezioni radio. Lo studio delle radiazioni lunari presenta un interesse speciale in rapporto col problema delle comunicazioni interplanetarie. E' in corso a Pulkovo la costruzione di un edificio speciale per la sezione preposta alla radio-astronomia; in esso verrà esposta una nuova antenna, concepita secondo un disegno originale, che sarà applicata ai prossimi radiotelescopi dell'osservatorio ».

Da Minneapolis, nel Minnesota, si è invece appreso che una piccola nave, la quale ha trascinato un cavo sottomarino, durante ventisei ore e mezza, un certo numero di femmine di animali in stato interessante, ha atterrato a mezzo di paracadute stamane nei pressi di Sherwood, nel Dakota settentrionale. Sospesa ad un grosso pallone, la nave era stata lanciata ieri da International Falls nel Minnesota, nel quadro di ricerche condotte per conto dell'aviazione, allo scopo di accertare gli effetti della radiazione cosmica su animali i quali siano esposti alla radiazione stessa per lunghi periodi.

Ciandra Bose non digiuna

« Incontro giovanile tra i cinesi » questo è il titolo che il Popolo ha coperto la nostra attenzione. Abbiamo parlato, nel numero scorso, che aveva l'occasione della DC, l'occasione di un incontro giovanile a Varsavia. I delegati cinesi presenti a Varsavia, fra i quali il presidente del Movimento giovanile cinese, hanno partecipato all'incontro contro il leader dei giovani del Partito del Kuomintang, Chuan-Kai Jeng il presidente dell'Associazione cinese degli studenti. Friedrich F. Chen, il direttore dell'occasione degli scrittori e dirigenti del

« China Youth Corps for Anti-Communist and National Salvation ». Pao I-seng-Fa, un editore di giornali leaders politici della Repubblica cinese. « Per il Movimento giovanile cinesi presento il mio augurio, Ernesto G. Laura, segretario delegato. « E' un onore, alcuni membri del Comitato e l'arr. Lombardi per la giunta nazionale. « Nel corso dell'occasione si è pubblicata la rivista organica del Movimento giovanile cinese e la possibilità di organizzare accordi per iniziative comuni specie nel campo culturale e studentesco. Come prima forma di iniziativa si è stabilito un scambio di scambio di materiale e di servizi fra il giornale del Movimento giovanile ed il giornale cinese. « Hanno partecipato all'incontro il leader dei giovani del Partito del Kuomintang, Chuan-Kai Jeng il presidente dell'Associazione cinese degli studenti. Friedrich F. Chen, il direttore dell'occasione degli scrittori e dirigenti del

di guardare in faccia la realtà contemporanea, di non chiudere gli occhi, in pettucolare, se si vuol capire qualcosa di quel che accade nel mondo, di fronte al grande movimento rivoluzionario che ha liberato la Cina da un regime feroce e più corrotto e invidioso. Che a distanza di sei anni da quella rivoluzione, quando persino gli americani sono costretti a trattare con la Repubblica popolare cinese e a porsi il problema del suo riconoscimento, i dirigenti giovanili democristiani pensano addirittura di dare inizio ad un piano di collaborazione con i rappresentanti fanatici di un regime fascista - è un fatto che sfuggirà alla nostra immaginazione. « Si dicono « giovani », « a parte » e « all'altezza dei tempi », ma in realtà ci ricordano certi piccoli « oroscopi » fascisti che alla vigilia della loro vana conquista ci ponevano ancora tante speranze in Ciandra Bose, il quale non digiuna ».

IL MARTIRIO DEI CERVI SI RIPETE NEL NORD AFRICA

Sette fratelli algerini fucilati dai francesi

13 morti in Tunisia - Misure eccezionali prese dai colonialisti in Marocco per l'anniversario della deportazione del sultano Ben Jussef

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 6. - Sette fratelli algerini, trovati in possesso di armi nei pressi del villaggio di Douar Kebil, sono stati fucilati da un reparto della Legione straniera. Le forze colonialiste avevano intrapreso un rastrellamento in forze, quando da una delle case del villaggio sono usciti sette uomini che hanno tentato la fuga. Inseguiti dal fuoco dei legionari, hanno resistito ferendo un ufficiale e sei soldati. Circondati sono stati costretti ad arrendersi avendo terminato le munizioni. Interrogati hanno dichiarato di essere sette fratelli e di appartenere al movimento di liberazione. Il comandante francese ha ordinato che fossero fucilati sul posto e la esecuzione è stata immediatamente eseguita.

Le autorità francesi stanno intanto prendendo in Marocco misure eccezionali per impedire manifestazioni di simpatia a favore del sultano deposed Ben Jussef in occasione dell'anniversario della sua deportazione che ricorre il 20 agosto. Truppe motorizzate e corazzate stanno affluendo a Marrakech, a Mekres e nei centri principali del Marocco. A Casablanca e a Rabat i quartieri indigeni, tuttora circondati, vengono sottoposti a quotidiani rastrellamenti da parte di pattuglie corazzate. In tutta la città marocchina la polizia controlla giorno e notte le mosse di quei cittadini che essa ritiene appartenenti al movimento di liberazione. Arresti sono annunciati un po' dovunque. Anche a Parigi la sorveglianza dei quartieri La Chapelle, dove vivono decine di migliaia di nord-africani, è stata intensificata.

Questo mattino un vasto rastrellamento è stato effettuato nel celebre « mercato delle pulci » che si trova in un quartiere di Clignancourt (Camerun). In questo mercato un forte numero di poliziotti in divisa e in borghese, giunti sul posto su automezzi muniti di radio, ha circondato la vasta zona iniziando il controllo dei documenti sui nord-africani i quali esercitano in quel mercato i loro traffici di compra-vendita. Alcune decine di marocchini, tunisini e algerini sono stati fermati.

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Violazione del divieto di espatrio

Advertisement for Ramazzotti soda water, featuring a bottle and the slogan 'ramazzotti fa sempre bene'.

Un gangster ucciso a revolverate da un poliziotto in una stazione

Ondata di grassazioni a mano armata nella grande città americana - Prese di mira le somme per il pagamento dei salari

NEW YORK, 6. - Nella giornata di ieri si è avuta una serie di ondate di grassazioni a mano armata. Se ne sono verificate alcune in una stazione ferroviaria per lavoro ed in un altro punto della città. Il più grave episodio si è avuto in una stazione ferroviaria dove un individuo è stato visto fuggire da una automobile nella quale aveva appeso il direttore del turno serale. Inseguiti da agenti di polizia, i due si sono separati: uno è entrato nella stazione della Pennsylvania Railroad, sempre affollata di viaggiatori in arrivo e partenza, ed è stato arrestato. L'altro è stato arrestato da un agente di nome Michael Gambalattano. Il secondo è stato arrestato in un'altra stazione ferroviaria. E' stato un vero miracolo che nessun viaggiatore è stato

raggiunto dai vari colpi del Gannalotto. Il secondo ladro è stato arrestato in un'altra stazione. La prima grassazione si è avuta verso la metà della mattina. Il giovane Morris Leibowitz è stato colpito alle spalle alla testa mentre, reduce da una lunga scappata nella sede della Abbey Lamp Company, recando la somma di 1200 dollari per il pagamento della persona e Leibowitz è caduto senza però abbandonare la borsa che conteneva il denaro. L'altro è stato arrestato a due isolati di distanza. Quasi alla stessa ora due uomini di colore puntavano le rivoltelle contro due impiegati della « Stage, Tool and Die Company » di Brooklyn, minacciando di morte se non avessero consegnato il denaro che si trovava in ufficio avendo incontrato propositi di resistenza. I

Stronco in Canada un grosso traffico di droghe

TORONTO, 6. - Con l'arresto di due uomini ed una donna trovati in possesso di eroina